Corte di Appello di L'Aquila

Prot. n. 11181/U

il Presidente della Corte

Viste le disposizioni emanate in tema di emergenza sanitaria e di contenimento della diffusione di Coronavirus a far tempo dal gennaio 2020;

Visti, in particolare, il Decreto Legge 21 settembre 2021 n. 127 ("*Disposizioni urgenti sull'impiego di certificazioni verdi COVID-19 in ambito lavorativo pubblico*"), che ha modificato la legge n.87/2021 (di conversione del DL n.52/2021) introducendo gli artt.9 *quinquies* e 9 *sexies*, e il Decreto Legge 8 ottobre 2021 n. 139 ("*Disposizioni urgenti per l'accesso alle attività culturali e ricreative, nonché per l'organizzazione di pubbliche amministrazioni e in materia di protezione di dati personali*") concernenti misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening;

Visto il DPCM del 12 ottobre 2021 contenente "*Linee guida in materia di condotta delle Pubbliche Amministrazioni per l'applicazione della disciplina in materia di obbligo di possesso e di esibizione della certificazione verde Covid 19 da parte del personale*";

vista la Circolare Ministeriale del DOG sulle modalità di verifica delle certificazioni versi Covid-19 negli Uffici Giudiziari del 13 ottobre 2021;

Visto il Provvedimento del Procuratore Generale presso la Corte di Appello di L'Aquila, pervenuto in data 13 ottobre 2021, con il quale, in applicazione dell'art.2 comma 5 D.L. n.127/2021, in relazione all'obbligo di tutti i Magistrati -ordinari e onorari- di possedere ed esibire su richiesta la certificazione verde Covid-19 quando intendano accedere all'Ufficio, si delega al Presidente della Corte l'esercizio dei compiti di verifica del rispetto delle prescrizioni da parte dei Magistrati in servizio presso questo Ufficio giudicante;

rilevato che l'obbligo di esibire la predetta certificazione grava su tutto il personale amministrativo in servizio presso la Corte d'Appello, nonché su tutti i soggetti che accedono all'Ufficio per lo svolgimento di servizi in favore dell'Amministrazione (compresi i tirocinanti e i volontari, oltre quelli indicati a titolo esemplificativo a pag.5 del DPCM), con esclusione dei soggetti esenti dalla campagna vaccinale -i quali, nelle more del rilascio a cura del Ministero dell'applicativo QR Code, sono tenuti a trasmettere la relativa documentazione sanitaria al medico competente di questa Corte d'appello, che, ove autorizzato dal dipendente, potrà informare i soggetti deputati al controllo del diritto all'esenzione- e di tutti gli utenti dei servizi che l'Amministrazione è tenuta a prestare (avvocati e loro collaboratori, parti processuali, testimoni, periti e consulenti, ecc.);

evidenziato che i soggetti obbligati al possesso e all'esibizione a richiesta della certificazione verde Covid-19 in corso di validità che ne siano privi al momento dell'accesso al luogo di lavoro o comunque all'atto del controllo, o che rifiutino l'esibizione, saranno invitati ad allontanarsi immediatamente e considerati assenti ingiustificati, nonché soggetti alla sanzione amministrativa di cui al DL 127/2021, ferme le responsabilità disciplinari e le trattenute di carattere economico;.

rilevato che la normativa vigente consente al datore di lavoro ("*dirigente apicale*") di delegare la funzione di controllo a specifico personale dell'Ufficio, preferibilmente con qualifica dirigenziale;

sentito il Dirigente amministrativo;

DISPONE

1) Ferme le disposizioni relative ad eventuali controlli al momento dell'accesso al Palazzo di Giustizia, di competenza del Procuratore Generale, il Dirigente amministrativo dott.ssa Dora Di Giovannantonio e il dirigente dell'UNEP di L'Aquila, con l'ausilio del personale addetto alla segreteria, sono delegati alla funzione di controllo del possesso della certificazione verde Covid-19 per il personale in servizio e per i soggetti che accedono agli Uffici della Corte per lo svolgimento di servizi in favore dell'Amministrazione;

2) a supporto della funzione di controllo nei confronti dei Magistrati -togati e onorari-, delegata dal Procuratore Generale al Presidente della Corte, si designano il Presidente Vicario e i Presidenti di Sezione, anche facenti funzione, i quali riferiranno entro il 31 ottobre sull'esito dei primi controlli;

3) il controllo è effettuato (salva eventuale diversa disposizione ministeriale)

manualmente con l'ausilio dell'applicazione gratuita "Verifica C19", facilmente scaricabile su tablet e cellulari -di servizio o personali-, mediante scansione del QR Code, verificando le generalità dell'obbligato e la validità in corso; per l'esibizione del QR Code l'interessato potrà avvalersi dei documenti rilasciati in formato cartaceo o digitale dalle strutture sanitarie pubbliche e private, dalle farmacie, dai laboratori di analisi, dai medici di medicina generale, che attestino una delle condizioni di cui all'art.9 DL 52/2021, secondo le disposizioni del Ministero della salute;

4) i soggetti di cui ai punti 1) e 2) sono formalmente incaricati dell'accertamento e della contestazione delle violazioni (art.1 c.5 DL 127/21); gli stessi dovranno procedere, nel periodo tra il 15 e il 23 ottobre 2021, alla verifica sistematica del possesso della certificazione da parte di tutti gli obbligati, preferibilmente al momento dell'ingresso nei locali della Corte o dell'UNEP e nelle prime ore della mattina, avendo cura di evitare code o assembramenti; successivamente si concorderanno modalità di controllo a campione, con cadenza giornaliera, che assicurino il rispetto di una percentuale non inferiore al 20% del personale presente in servizio;

5) in caso di controllo con esito negativo (per mancata disponibilità della certificazione, per irregolarità della stessa o per rifiuto all'esibizione) si provvederà all'immediato allontanamento dell'interessato e alla redazione di un apposito verbale di accertamento e contestazione (di cui al modulo allegato), da comunicarsi con immediatezza e in forma riservata al Presidente della Corte di Appello (che, con riferimento ai Magistrati provvederà all'inoltro al Procuratore Generale e ai titolari dell'azione disciplinare) e, per il personale amministrativo e gli altri obbligati, anche al Dirigente amministrativo, per l'adozione dei provvedimenti di sua competenza (comunicazioni al Prefetto per l'irrogazione di sanzioni, provvedimenti in sede disciplinare, decurtazione del trattamento economico per i giorni di assenza ingiustificata, descritti nel modulo);

6) il possesso della certificazione verde non fa comunque venir meno gli obblighi di isolamento e di comunicazione che incombono al soggetto che dovesse contrarre il Covid 19 o trovarsi in quarantena;

7) tutti coloro che accedono all'Ufficio, indipendentemente dal possesso della certificazione verde Covid-19, continuano ad essere tenuti al rispetto rigoroso di tutte le disposizioni vigenti in materia di prevenzione del contagio (misurazione all'ingresso della temperatura corporea, uso dei dispositivi di protezione individuale, igiene frequente delle mani, distanziamento interpersonale, divieto assoluto di assembramenti, rispetto dei percorsi segnalati, ecc.).

8) le presenti disposizioni avranno efficacia dal 15 ottobre al 31 dicembre 2021, ovvero fino alla cessazione dello stato di emergenza, stabilito a seguito di eventuale

proroga.

Si comunichi il presente provvedimento al Procuratore Generale, ai Magistrati della Corte di Appello, togati e onorari, ai componenti della sezione minorenni e della sezione agraria presso la Corte di Appello, ai Giudici popolari presso la Corte di Assise di Appello, a tutto il personale amministrativo, ai tirocinanti ex art. 73 D.L 69/2013, al R.S.P.P., al Medico competente, alle OO.SS. e RSU in sede, nonché a tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo, prestano la loro attività lavorativa presso la Corte di Appello di L'Aquila, personalmente o presso il loro datore di lavoro;

si comunichi, altresì, per opportuna conoscenza, ai capi degli Uffici Giudiziari ed ai Presidenti dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati del Distretto, nonché al Presidente della Settima Commissione presso il Consiglio Superiore della Magistratura e al Dipartimento Organizzazione Giudiziaria del Ministero della Giustizia.
Si pubblichi sul sito web della Corte di Appello e mediante avvisi nelle bacheche delle cancellerie.

L'Aquila, 14 ottobre 2021

il Presidente della Corte
Fabrizio Francabandera

CORTE DI APPELLO DI L'AQUILA
Centralino 0862/632.1., e-mail ca.laquila@giustizia.it

Oggetto: Verbale di controllo della certificazione verde COVID-19 (c.d. Green Pass) e di contestazione della violazione degli obblighi.

Il Dirigente

- Visto il D.L. n. 127 del 21 settembre 2021 che ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di procedere alla verifica del possesso da parte dei dipendenti del c.d. Green Pass (certificazione verde COVID-19) con decorrenza dal 15 ottobre 2021 e sino alla cessazione dello stato di emergenza, al momento fissato al 31/12/2021;
- Viste le linee operative emanate dal capo dell'Ufficio in data 14 ottobre 2021, Prot. n. 11181;
- Considerato che per consentire l'accesso alla sede dell'Ufficio giudiziario, oltre che sul personale dipendente, va effettuato il controllo anche sulle persone che vi si recano per lo svolgimento di una attività di lavoro propria o per conto del proprio datore di lavoro, come gli addetti alla manutenzione, i fornitori, i corrieri, gli addetti al facchinaggio, gli addetti al rifornimento dei distributori automatici ecc., ad eccezione di coloro che sono esenti dalla campagna vaccinale perché in possesso di idonea certificazione (art. 3, c.3 D.L. 127/2021) e degli utenti;
- Richiamato il D.L. n. 52/2021 per quanto attiene, in particolare, i documenti rilasciati, in formato cartaceo o digitale, dalle strutture sanitarie pubbliche e private, dalle farmacie, dai laboratori di analisi, dai medici di medicina generale, e dai pediatri di libera scelta;
- Considerato che si è proceduto all'accertamento del possesso della certificazione del dipendente/Signor .....ed è emerso che: l'obbligato è sprovvisto di certificazione valida/ la certificazione è scaduta/ si rifiuta di esibirla/

INTIMA

al Sig. ..... di lasciare immediatamente l'Ufficio.
Il presente verbale costituisce atto di accertamento e contestazione di violazione di cui alla procedura sanzionatoria prevista dal D.L. 52/2021 e se ne dispone l'inoltro, per l'irrogazione della prevista sanzione pecuniaria (D.L.19/2020), al Prefetto di L'Aquila.

CORTE DI APPELLO DI L'AQUILA
Centralino 0862/632.1., e-mail ca.laquila@giustizia.it

DISPONE

altresì, darsi immediata comunicazione del periodo di assenza ingiustificata dal servizio, che perdurerà sino alla esibizione della certificazione verde, comprese le eventuali giornate festive o non lavorative, per gli adempimenti dovuti:

- ☐ Alla Segreteria amministrativa, trattandosi di dipendente in servizio nell'Ufficio, per quanto attiene le comunicazioni di competenza;
- ☐ Alla Ditta .....,di cui egli risulta essere dipendente.

Dispone la trasmissione degli atti:

- ☐ all'Ufficio Disciplina del Ministero della Giustizia per la valutazione disciplinare della del comportamento tenuto;
- ☐ alla Direzione Generale del Personale presso il Ministero della Giustizia, per quanto concerne la perdita dell'anzianità di servizio;
- ☐ alla RTS di L'Aquila, in ordine al trattamento economico e previdenziale.

Si prende atto delle eventuali motivazioni che il controllato intende esporre:

.....

.....

L'Aquila,

Il Dirigente

.....

Il Controllato .....